



## Agenda e Varie



### L'alternarsi dei tempi liturgici

Il ritmo dell'anno liturgico alterna feriale e festivo, solenne e ordinario. Da tempi ben caratterizzati - non a caso definiti "forti" - come l'Avvento, la Quaresima, il Tempo di Pasqua, si passa al tempo dell'anno, il cosiddetto "Tempo Ordinario". Le grandi solennità della Pasqua e del Natale lasciano il posto a uno stile vivace e sobrio insieme: è questo il tempo propizio per riscoprire e valorizzare in tutta la sua ricchezza la Domenica, giorno dell'incontro settimanale con il Signore risorto. Giorno che ritma l'anno liturgico e ci richiama con forza a un rapporto equilibrato tra lavoro e riposo; giorno in cui salvaguardare in mezzo a tutto il nostro "fare" uno spazio di gratuità per celebrare l'amore di Dio che ci salva. Il tempo ordinario è costituito da 33 o 34 settimane collocate in parte dopo la festa del Battesimo di Gesù (domenica dopo l'Epifania), in parte dopo Pentecoste. Esso è "ordinario" nel senso che celebra il mistero di Cristo nella sua globalità, lungo il ritmo delle settimane e delle domeniche. Siamo aiutati in questo dalla lettura semi-continua di uno dei Vangeli sinottici (**MATTEO per l'anno A, MARCO per l'anno B e LUCA per l'anno C**) in cui, al di là dei grandi misteri di cui facciamo memoria in particolari momenti, incontriamo la persona di Gesù nelle sue parole e nel suo stile di vita, i suoi incontri con le persone, il tempo condiviso con i discepoli, l'insegnamento e le guarigioni donati nelle situazioni più inaspettate. Vivere e celebrare il mistero di Cristo nell'ordinario significa accettare di vivere da discepoli nella fedeltà di ogni giorno, ascoltare e incontrare il Maestro nel quotidiano, riconoscere che Dio si china su di noi e ci salva nella concretezza della nostra esperienza personale e nelle nostre difficoltà. L'olio e il vino possono alludere ai sacramenti dell'Unzione dei malati e dell'Eucaristia. Gesù cammina accanto a ciascuno per guarirlo e consolarlo. I segni della sua presenza, oltre ai sacramenti, sono le persone che nel suo nome hanno compassione del prossimo e se ne prendono cura. L'interruzione rappresentata dal ciclo Pasquale (Quaresima, Settimana Santa e tempo di Pasqua) presenta episodi in continuità con ciò che Cristo ha vissuto durante la vita pubblica: la tentazione, la salita a Gerusalemme, la passione, la croce e la risurrezione, la discesa dello Spirito Santo che illumina con una luce nuova tutti gli eventi della sua vita. La tradizione romana colloca all'interno del Tempo Ordinario alcune solennità del Signore: Santissima Trinità, Corpo e Sangue di Cristo (Corpus Domini), Sacro Cuore di Gesù, Cristo Re dell'universo (ultima domenica dell'anno liturgico). Anche queste feste, incentrate sulla persona di Cristo, ne sottolineano il mistero in senso globale e presentano temi che possono essere avvicinati a quelli delle altre domeniche del tempo ordinario.

### SAGRA DI SAN LORENZO 2011

Un ringraziamento ai volontari che hanno lavorato durante la sagra di San Lorenzo 2011, una riconoscenza particolare ai nuovi volontari che si sono uniti in un clima cordiale e affiatato al solido gruppo di coloro che da anni collaborano alla gestione delle sagre. Un particolare e grande **GRAZIE** al gruppo delle **ragazze e ragazzi** che hanno aiutato durante la sagra, la loro presenza ci ha dato gioia e fiducia in una pastorale attiva che unisce in questi importanti momenti le nuove generazioni a noi adulti nella volontà di mantenere viva e unita la nostra parrocchia. La loro presenza ci ha fatto ricordare con felicità le origini della sagra di San Lorenzo dove i giochi tra le contrade vedevano proprio i giovani protagonisti della sagra paesana e gli adulti nella gestione dello stand gastronomico. Quanto prima vi comunicheremo il resoconto del ricavato della sagra che come consuetudine andrà a favore delle opere parrocchiali.

## Parrocchia di Murelle

XXII<sup>a</sup> e XXIII<sup>a</sup> Domeniche del tempo ordinario (A)

Volantino parrocchiale n.33-34

Anno 2011  
dal 22 Agosto  
al 4 Settembre



**XXII<sup>a</sup> Domenica *Povero Pietro! Ha appena riconosciuto nel falegname di Nazareth il Messia atteso da Israele, e il Signore lo ha appena incaricato di custodire la fede e i fratelli che già fa la prima clamorosa gaffe: vuole insegnare a Dio come si fa il Messia...*** Il primo



discorso da Papa di Pietro resterà nella storia! Pietro vuole insegnare a Dio come deve salvare il mondo. Abitudine molto diffusa tra noi umani: saperne più di Dio, credere di essere capaci, in fondo, di dirigere l'azienda meglio di Lui. Insegnare a Dio, insomma, come fare per creare un mondo meno ingiusto, meno dolorante, eccetera. La reazione di Gesù verso Pietro è durissima: tu ragioni come il mondo, non sei ancora discepolo, il tuo parlare è demoniaco. Anzi, per la precisione, l'ammonimento di Gesù a Pietro è "passa dietro di me, Satana", cioè seguì i miei passi, la mia logica, converti il tuo pensiero demoniaco. Gesù ama Pietro, lo ha appena investito di un compito fondamentale. Eppure lo richiama, lo rimprovera duramente, perché amare significa, talvolta, tirare fuori le unghie, come in questo caso. Pietro, primo Papa, fa la prima di una lunga serie di stupidaggini: dovrà percorrere ancora molta strada, abbandonare il discepolato per diventare, davvero, una "roccia". Pietro, cambia idea, guarda l'amore, non il dolore, resta stupito dalla serietà dell'amore di Dio che non resta sulla barca solo quando tutto va bene, ma che è disposto a mettersi in gioco, a donare tutto! Il discepolo, come il Maestro, è chiamato ad amare fino al perdersi. Prendere la croce e rinnegare se stessi non diventa un autolesionismo misticheggiante, ma una proposta di vita che contraddice la logica mondana dell'autorealizzarsi.

**XXIII<sup>a</sup> Domenica *Quanto è difficile correggersi! Quanto è difficile giudicare secondo il cuore (largo) di Dio! Eppure... se i discepoli del Misericordioso non trovano un modo di sostenersi e di aiutarsi anche quando sbagliano, chi lo saprà fare?*** Il vangelo ci illustra il modo



di gestire i nascenti conflitti nella comunità primitiva: passato l'entusiasmo dell'adesione al Rabbì, allora come oggi sorgevano i problemi di dialogo e di comprensione col rischio di gesti estremi (magari in nome del vangelo!). La prassi proposta da Gesù è piena zeppa di buon senso: discrezione, umiltà, delicatezza verso chi sbaglia, lasciandogli il tempo di riflettere, poi l'intervento di qualche fratello, infine della comunità. Quanto siamo lontani da questa prassi evangelica! O ci disinteressiamo del fratello o ne parliamo alle spalle, con giudizio impietoso... Se noi, discepoli del Misericordioso, non sappiamo avere misericordia, chi mai ne sarà capace? Il criterio del Vangelo è pieno di amorevole buon senso: ti voglio bene al punto che, dopo aver pregato, ti chiedo di interrogarti sui tuoi atteggiamenti. La franchezza evangelica è un modo concreto di amare, di essere solidali, anche con durezza, come ha fatto Gesù con la Cananea e con Pietro. Nelle nostre comunità abbiamo bisogno di scoprire questo modo concreto di intervenire, di prendere a cuore il destino dei fratelli, senza nascondersi dietro un ipotetico rispetto che non mi interpella e lascia il fratello nella propria inquietudine, senza cedere alla terribile e tragica tentazione del brutale giudizio di chi sbaglia, condannando il peccato e amando il peccatore, come fece il Rabbì.

Don Lorenzo - Tel. 049.9220043 : Sito internet: [www.parrocchiamurelle.it](http://www.parrocchiamurelle.it)  
e-mail: [parrocchiamurelle@parrocchiamurelle.it](mailto:parrocchiamurelle@parrocchiamurelle.it)

Scuola dell'infanzia S. Maria Assunta - Tel./Fax 049.9220318  
e-mail: [scuolainfanzia@parrocchiamurelle.it](mailto:scuolainfanzia@parrocchiamurelle.it)

## Calendario Liturgico e Intenzioni SS. Messe (1ª settimana)

Lunedì 22 Agosto	ore 19.00	✠ FAM. RUBIN OTTAVIO, RODOLFO, NELDA e NEGRATO ZORAIDE e AUSILIO
Martedì 23 Agosto	ore 19.00	✠ RUBIN GIOVANNI BEDIN LIVIO ORBOLATO BRUNO E VANDA
Mercoledì 24 Agosto	ore 19.00	✠ DE GASPERI GIOVANNI e MARIA
Giovedì 25 Agosto	ore 19.00	✠ MERLO AUGUSTO e ORLANDO
Venerdì 26 Agosto	ore 19.00	✠ MASO BORTOLO CERON GEMMA e ANGELO
Sabato 27 Agosto	ore 19.00	✠ BERTO ANDREA e NONNI FAM. SEGATO GIOVANNI NALETTO LODINO
Domenica 28 Agosto	ore 7.30	Per la Comunità ✠ FAM. BOVO AGOSTINO
	ore 10.00	✠ LONGHI ANTONIO - COVOLO GIUSEPPE FAM. PETRICCIOLI e PADRINA
	ore 18.00	✠ PADRE MARIO FATTORE FAM. MACCAGNAN SIMIONATO FILIPPO

Domenica 28 agosto alle ore 11.00 Padre PAOLO RIOLFO unisce nella S. Messa tutti coloro che fanno parte del ceppo della famiglia RIOLFO.

### PULIZIA IN CHIESA

Si invita il gruppo di volontarie di Via CALTANA che fa riferimento alla sig.ra TOMMASINI MARIA a prestare servizio nella settimana dal 22 Agosto al 28 Agosto 2011.

Si invita il gruppo di volontarie di Via CORNARA che fa riferimento alla sig.ra CARRARO a prestare servizio nella settimana dal 29 agosto al 4 settembre 2011.

### INFORMAZIONI SCUOLA DELL'INFANZIA

Mercoledì 7 settembre alle ore 21.00 il COMITATO DI GESTIONE della scuola dell'infanzia S. MARIA ASSUNTA invita tutti i genitori dei bambini che frequenteranno l'anno scolastico 2011/2012 alla riunione di inizio anno.

## Calendario Liturgico e Intenzioni SS. Messe (2ª settimana)

Lunedì 29 Agosto	ore 19.00	INTENZIONE LIBERA
Martedì 30 Agosto	ore 19.00	INTENZIONE LIBERA
Mercoledì 31 Agosto	ore 19.00	✠ PISTORE BRUNO
Giovedì 1 Settembre	ore 19.00	INTENZIONE LIBERA
Venerdì 2 Settembre	ore 15.30	ADORAZIONE
	ore 16.15	INTENZIONE LIBERA
Sabato 3 Settembre	ore 09.00	BATTESIMO DI BENETOLLO NICOLO'
	ore 19.00	✠ BANO MARIA – FAM. BOVO LUIGI e LINA
Domenica 4 Settembre	ore 7.30	Per la Comunità ✠ FAM. BARUTTA EGIDIO
	ore 10.00	INTENZIONE LIBERA BATTESIMO DI NALOTTO SOFIA
	ore 18.00	INTENZIONE LIBERA

VENERDI' 2 SETTEMBRE, primo venerdì del mese con la consueta comunione agli ammalati. Coloro che desiderano ricevere la comunione a casa sono pregati di contattare il parroco.

### BATTESIMI



**SABATO 3 SETTEMBRE alle ore 9.00** la comunità parrocchiale festeggia il battesimo di **BENETOLLO NICOLO'** accompagnato dal papà DAVIDE e da mamma ANNA.

Il nome NICOLO' deriva dal Greco Nicolaus, che significa "Vincitore del popolo". L'onomastico viene festeggiato il 9 maggio.

**DOMENICA 4 SETTEMBRE alle ore 10.00** la comunità parrocchiale festeggia il battesimo di **NALOTTO SOFIA** accompagnata dal papà ADRIANO e da mamma ELENA.

Il nome SOFIA deriva dal Greco Sophia, che significa "Sapienza". L'onomastico viene festeggiato il 30 settembre.

**BENVENUTI A QUESTI BAMBINI CHE ENTRANO A FAR PARTE DELLA NOSTRA COMUNITA' PARROCCHIALE.**